

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1833 del 27/03/2025
Oggetto	DPR n. 59/2013 AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) - Ditta "F.LLI GIBERTINI FUGINO S.P.A." - via Bosco 14, Scandiano, loc. Pratissolo (RE)
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1857 del 25/03/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno ventisette MARZO 2025 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 9738/2025

DPR n. 59/2013 AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) - Ditta **"F.LLI GIBERTINI FU GINO S.P.A."** – via Bosco 14, Scandiano, loc. Pratissolo (RE).

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 16, comma 3 della Legge Regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 01/01/2016;

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Ditta **F.LLI GIBERTINI FU GINO S.P.A.**, avente sede legale in comune di Modena, Strada Nazionale Canaletto sud 30, e stabilimento in comune di **Scandiano, loc. Pratissolo - via Bosco 14 - provincia di Reggio Emilia**, inerente l'attività di distribuzione carburanti, acquisita da questa Arpae al protocollo n. 40018 del 03/03/2025;

Rilevato che la domanda è stata presentata per i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque di prima pioggia, ai sensi del D. Lgs. n. 152/06;
- Comunicazione relativa all'impatto acustico (art. 8, comma 4 della Legge n. 447/95; art. 4, commi 1 e 2 del DPR n. 227/2011; art. 10, comma 4 della LR n. 15/2001);

Tenuto conto che, secondo quanto dichiarato nell'istanza, in capo alla Ditta di cui sopra non sussistono altri titoli abilitativi ambientali da incorporare nell'AUA;

Preso atto che, relativamente alla matrice scarichi idrici, la sopra citata domanda di AUA è inerente all'acquisizione del titolo abilitativo ambientale per lo scarico di acque di prima pioggia, recapitanti in un unico punto di scarico S1 in pubblica fognatura e provenienti dal piazzale di distribuzione carburanti;

Preso atto che nel sito si trova inoltre il locale gestore dal quale si originano acque reflue domestiche, recapitanti in pubblica fognatura, il cui scarico risulta sempre ammesso, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 152/2006, nel rispetto del Regolamento di fognatura e depurazione, non necessitando pertanto di autorizzazione espressa;

Acquisito il nulla-osta allo scarico del Comune di Reggio Emilia, competente autorità per lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura ai sensi della LR n. 3 del 21/04/1999 e s.m.i. e DGR n. 1053/2003, acquisito da Arpae al protocollo n. 53474 del 20/03/2025 relativamente allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura, sulla base del relativo parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato RA000475-2025-P del 17/03/2025, registrato al protocollo Arpae n. 53160 del 20/03/2025;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- DPR 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale";

- LR n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a LR";
- DGR n. 1053/2003 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 258 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- DGR n. 286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D. Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)";
- DGR n. 1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14/2/2005";
- L. 26.10.1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e s.m.i.;
- Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- DPR n. 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"
- Delibera della Giunta Regionale n. 960/99;
- Delibera della Giunta Regionale n. 4606/99 "Criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera approvati dal Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico dell'Emilia Romagna";
- Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i.;

Accertato che la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri di istruttoria;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il titolare dell'incarico di funzione AUA ed autorizzazioni settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti 4, Reggio Emilia (RE);
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del SAC Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti 4 - Reggio Emilia (RE), e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Ritenuto di procedere per quanto sopra esposto, su proposta del Responsabile del Procedimento e sentito il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse, Rifiuti ed Effluenti, al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, inclusivo di tutti i titoli ambientali afferenti alla Ditta, con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al DPR n. 59/2013,

determina

1) di adottare l'Autorizzazione Unica ambientale (AUA), ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 59/2013 per l'impianto della Ditta **F.LLI GIBERTINI FU GINO S.P.A.**, ubicato nel comune di **Scandiano, loc. Pratissolo - via Bosco 14 - provincia di Reggio Emilia**, che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale
Acqua	Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque di prima pioggia, ai sensi del D. Lgs. n. 152/06;
Rumore	Comunicazione relativa all'impatto acustico

2) che le **condizioni e le prescrizioni** da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al punto 1 e i dati tecnici sono contenuti negli allegati di seguito riportati e costituenti parte integrante del presente atto:

Allegato 1 – Scarico in pubblica fognatura delle acque di prima pioggia, ai sensi del D. Lgs. n. 152/06;

Allegato 2 – Comunicazione relativa all'impatto acustico;

3) di fare salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;

4) di stabilire che la presente autorizzazione ha una durata pari a **15 anni** dalla data del rilascio;

5) di fare altresì salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

6) di stabilire che la domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata completa di tutta la documentazione necessaria, con **almeno sei mesi** di anticipo rispetto alla scadenza su indicata, conformemente all'art. 5, commi 1 e 2 del DPR n. 59/2013;

7) di stabilire che eventuali modifiche che si intendono apportare all'Autorizzazione o all'impianto devono essere comunicate all'Autorità Competente ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013 che provvederà ad aggiornare l'Autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda;

8) di trasmettere la presente Autorizzazione allo Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente, che provvederà al rilascio del titolo alla Ditta interessata;

9) di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;

10) di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
 Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
 (Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Allegato 1 – Scarico in pubblica fognatura delle acque di prima pioggia, ai sensi del D. Lgs. n. 152/06;

Nel sito si svolge attività di distribuzione carburanti.

Il presente allegato si riferisce allo scarico delle acque di prima pioggia provenienti dal piazzale del distributore carburanti presente nell'area di servizio e recapitanti in pubblica fognatura, al punto di scarico S1 individuato in planimetria.

Le acque di prima pioggia si riferiscono al piazzale avente una superficie di 835 m² e sono sottoposte a trattamento mediante un impianto composto da:

- canalette grigliate e caditoie per il convogliamento delle acque all'impianto interrato di depurazione;
- 1 deviatore (separatore di acque di prima e seconda pioggia);
- 1 vasca di accumulo per le acque di prima pioggia del volume complessivo di 4,672 m³;
- 1 disoleatore del volume di circa 0,996 m³ dotato di filtro a coalescenza;
- 1 pozzetto di ispezione e controllo per le acque di prima pioggia e 1 pozzetto di ispezione per le acque di seconda pioggia.

Al punto di scarico S1 confluiscono anche le acque reflue domestiche provenienti dal locale wc ad uso saltuario, unitamente alle acque di seconda pioggia.

Le acque reflue domestiche risultano sempre ammesse, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 152/2006, nel rispetto del Regolamento di fognatura e depurazione, non necessitando pertanto di autorizzazione espressa.

Le acque provenienti dalle coperture delle pensiline e dalle coperture del locale, non essendo soggette alla disciplina della DGR n. 286/2005, non sono oggetto di richiesta di titolo abilitativo espresso, e non sono pertanto ricomprese nella presente Autorizzazione.

L'approvvigionamento idrico è da acquedotto.

La planimetria di riferimento è la Tavola n. 1, datata 16/12/2024 ed acquisita al protocollo Arpae n. 40018 del 03/03/2025.

Prescrizioni:

1. Lo scarico in fognatura delle acque di prima pioggia deve rispettare quanto previsto dal Regolamento di fognatura e depurazione del Gestore del Servizio Idrico Integrato, dalla DGR n. 286/2005 e dal D. Lgs. n. 152/2006.
2. Il pozzetto di ispezione a valle dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia deve essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo e deve essere reso accessibile al personale del Gestore del Servizio Idrico Integrato addetto ai controlli ai sensi del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.
3. E' vietato l'utilizzo di condotte, caditoie o griglie lineari di scarico di acque meteoriche per scarichi diversi dalle acque meteoriche.
4. Le acque di prima pioggia devono essere sottoposte a trattamento per la separazione dei solidi e degli oli minerali prima dello scarico nella pubblica fognatura.
5. I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici, nonché i reticoli fognari interni e relativi pozzetti/griglie, devono essere mantenuti e puliti con opportuna periodicità. La documentazione

relativa agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente.

6. I fanghi prodotti dagli impianti di trattamento delle acque di prima pioggia sono sottoposti alla disciplina dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. n. 152/06 e devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2 del D. Lgs. n. 152/06, il Gestore del Servizio Idrico Integrato è autorizzato ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

Restano ferme le disposizioni previste dal Regolamento del servizio di fognatura e depurazione e i compiti e le funzioni del Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Allegato 2 – Comunicazione relativa all'impatto acustico

Dalla Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta e firmata da Tecnico Competente in Acustica Ambientale e trasmessa in data 03/03/2025, si evince che l'esercizio dell'attività di rifornimento carburanti non rientra tra quelle elencate all'Allegato B del DPR n. 227/11 e presenta emissioni di rumore non superiori ai limiti stabiliti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica del territorio.

La Ditta è tuttavia tenuta a rispettare le seguenti condizioni:

- le opere, gli impianti e l'attività dovranno essere realizzati e condotti in conformità a quanto previsto dal progetto e dagli elaborati presentati, in quanto eventuali variazioni devono essere preventivamente valutate;
- l'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità e della durata delle sorgenti esistenti saranno soggetti alla presentazione di nuova documentazione di previsione di impatto acustico;
- la Ditta deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione di attività, impianti e mezzi e che, con la opportuna periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.